

Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2012, n. 30-3702

Piano Verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale. Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 73-2405 del 22 luglio 2011.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

La deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 73-2405 ha approvato un Programma regionale, definito "Piano Verde" per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la realizzazione di investimenti materiali in agricoltura (allegato A) e, a partire dal 2012, per la conduzione aziendale (allegato B) ai sensi della L.R. 12/10/1978 n. 63 art. 50, sulla base delle disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 30-7048 dell'8/10/2007 e s.m.i..

L'allegato B di cui sopra prevede, tra l'altro, che:

1. per le imprese ubicate in zona di pianura e di collina il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte sarà pari fino al 50% del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione delle domande di finanziamento;
2. qualora almeno il 50% dell'importo del prestito per la conduzione aziendale sia assistito da garanzia prestata da confidi, il contributo negli interessi è aumentato di 0,30 punti percentuali.

Con riferimento al precedente punto 1, ritenuto opportuno che il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte sia stabilito annualmente con atto dirigenziale del settore competente della Direzione Agricoltura, anziché con riferimento alla data di presentazione delle domande di finanziamento, secondo le modalità di cui l'allegato B.

Con riferimento al precedente punto 2, ritenuto di innalzare da 0,30 a 0,50 punti percentuali tale incremento poiché i confidi tendono a fornire le garanzie a costi maggiori sia perché nell'ultimo biennio il tasso di insolvenza in agricoltura è passato dal 5% all'8%, sia perché le imprese agricole sono principalmente in regime di contabilità semplificata, che non prevede la stesura di un bilancio aziendale che rende più difficile la valutazione del rischio di credito.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 31-3364 del 03/02/2012 stabilisce che il contributo negli interessi massimo concedibile per prestiti di conduzione è determinato nel 2% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e nel 3% per le aziende ubicate in zona di montagna;

considerato inoltre opportuno fissare al 4% il contributo negli interessi massimo concedibile su prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali rientranti nelle zone e con le tipologie di danno annualmente individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004;

tenuto conto che la Giunta Regionale può, con propria deliberazione, riservare somme a favore delle suddette imprese, garantendo prioritariamente il rinnovo delle relative operazioni di credito di conduzione per almeno due anni. Qualora sia costituita la riserva sono redatte due distinte graduatorie: una per le imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali (Graduatoria A) ed una seconda per le restanti imprese (Graduatoria B);

considerato che in carenza di risorse, al fine di un rientro graduale del credito per le imprese che non beneficiano della riserva di cui sopra, è garantita in via prioritaria la concessione del contributo negli interessi calcolato fino al 50% dell'eventuale prestito di conduzione agevolato relativo all'esercizio precedente;

ritenuto di stabilire che, per l'anno 2012, la riserva a favore delle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali (graduatoria A) è pari all'ammontare necessario per la concessione del contributo negli interessi sul 100% dei prestiti ammissibili, tenuto conto che il tetto massimo del contributo negli interessi è pari al 4%. Le eventuali risorse residue sono utilizzate per il finanziamento della graduatoria B;

tenuto conto di quanto sopra esposto, è opportuno modificare il capitolo “Intensità dell’aiuto” di cui alle “Disposizioni per l’attuazione” approvate con la deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 73-2405 (allegato B) e di eliminare l’ultimo paragrafo “Riferimenti normativi”;
richiamata la deliberazione del 19 marzo 2012, n. 81-3591 “Piano Verde - Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per realizzazione investimenti materiali in agricoltura e conduzione aziendale - Destinazione risorse” che prevede la copertura finanziaria per un importo di € 1.049.537,50 per la concessione di contributi negli interessi su prestiti di cui al Piano Verde;
sentito il parere del Comitato ex art. 8 della L.R. n. 17/99, che si è espresso favorevolmente;
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- 1) di approvare l’allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce integralmente il capitolo “Intensità dell’aiuto” di cui alle “Disposizioni per l’attuazione” (allegato B) e di eliminare l’ultimo paragrafo “Riferimenti normativi, come approvati con la deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 73-2405;
- 2) che annualmente, la Giunta Regionale con propria deliberazione può riservare somme a favore delle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali rientranti nelle zone e con le tipologie di danno annualmente individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, garantendo prioritariamente il rinnovo delle relative operazioni di credito di conduzione per almeno due anni;
- 3) di dare atto che l’intervento trova copertura finanziaria per un importo di € 1.049.537,50 nelle risorse disponibili sull’UPB 11032 - capitoli n. 274850 per € 49.537,50 e n. 272310 per € 1.000.000,00 di cui la deliberazione del 19 marzo 2012, n. 81-3591;
- 4) di stabilire che, per l’anno 2012, la riserva di cui al precedente punto 2 è pari all’ammontare necessario per la concessione del contributo negli interessi sul 100% dei prestiti ammissibili, tenuto conto che il tetto massimo del contributo negli interessi è pari al 4%, nel limite dell’importo stanziato pari ad € 1.049.537,50 (Graduatoria A). Le eventuali risorse residue sono utilizzate per il finanziamento della graduatoria B.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Piano Verde – Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti conduzione aziendale - L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, art. 50 - modalità attuative

INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte, calcolato sulla base del tasso di riferimento comunitario di cui la comunicazione della Commissione di revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (G.U.U.E. C 14/6 del 19/01/2008) aumentato di 100 punti base, è annualmente stabilito con atto dirigenziale del settore competente della Direzione Agricoltura nella misura del 50% del tasso di cui sopra, arrotondato per difetto al primo decimale. Esso è incrementato di un punto percentuale per le aziende ubicate in zona di montagna.

Il tetto massimo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte è pari al 2% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina ed al 3% per le aziende ubicate in zona di montagna. Esso è pari al 4% se relativo a prestiti per la conduzione aziendale contratti da imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali nell'anno di presentazione della domanda e rientranti nelle zone e con le tipologie di danno annualmente individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004.

Il contributo è incrementato di 0,50 punti percentuali nel caso in cui almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da confidi.

Annualmente, la Giunta Regionale con propria deliberazione può riservare somme a favore delle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali rientranti nelle zone e con le tipologie di danno annualmente individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, garantendo prioritariamente il rinnovo delle relative operazioni di credito di conduzione per almeno due anni.

Qualora sia costituita la riserva sono redatte due distinte graduatorie: una per le imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali (Graduatoria A) ed una seconda per le restanti imprese (Graduatoria B).

Graduatoria A

La riserva di cui sopra è utilizzata prioritariamente per la concessione del contributo annuale negli interessi sul 100% dei prestiti ammissibili in favore di tutte le imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali. Qualora la riserva non sia sufficiente a finanziare interamente le operazioni di credito per tutte le domande ammesse, l'importo del prestito può essere ridotto proporzionalmente per garantire uniformità di aiuto.

Eventuali somme della riserva non utilizzate sono destinate ad incrementare uniformemente la percentuale del contributo negli interessi fino al tetto massimo del 4%.

Ulteriori quote di riserva non utilizzate possono essere totalmente o parzialmente destinate, con atto dirigenziale del settore competente della Direzione Agricoltura, per il finanziamento delle domande di cui la graduatoria B) oppure per assicurare alle imprese agricole che hanno subito danni da calamità naturali il contributo per il rinnovo di operazioni di credito di conduzione per almeno due anni.

Nel caso di accertamento della mancanza dei requisiti per l'accesso alla graduatoria A), la domanda transita sull'altra graduatoria.

Graduatoria B

Le domande sono ammesse a finanziamento in ordine cronologico di presentazione.

Al fine di un rientro graduale del credito, qualora le risorse siano insufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili, è garantita prioritariamente la concessione del contributo negli interessi calcolato fino al 50% dell'importo dell'eventuale prestito di conduzione agevolato relativo all'esercizio precedente.

L'esatta percentuale di cui sopra è calcolata in modo da garantire il finanziamento di tutti i rinnovi.

Eventuali quote inutilizzate possono essere totalmente o parzialmente destinate, con atto dirigenziale del settore competente della Direzione Agricoltura, per il finanziamento delle domande di cui alla graduatoria A) e/o per assicurare alle relative imprese il rinnovo di operazioni di credito di conduzione per l'anno successivo.

Le graduatorie sono approvate con atto dirigenziale del settore competente della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte ed aggiornate sulla base dell'esito della fase istruttoria e delle eventuali rinunce.

Per la classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione II, parte II del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007.